

Calcio

Unico raggio di sole nel fitto grigiore della sesta giornata di campionato, è stato portato per le ticinesi dai leventinesi del Bodio che in trasferta ad Arbon hanno fatto ritorno con posta piena. Non così bene, meglio però delle altre, la formazione dei neroazzurri della Pro Daro ha chiuso in parità a San Gallo contro il Brühl. Poi cinque sconfitte, tre per 1 a 2 patite dal Bellinzona, dal Chiasso e dal Locarno, una per 2 a 0 inflitta al Lugano e una quinta al Mendrisio per 4 a 0. Si potrebbe voltare pagina...

Le due squadre maggiori hanno ceduto in casa, entrambe come detto di stretta misura e tutte e due favorite anche dal pronostico della vigilia. I granata dello Stadio Comunale sono stati superati dai zurighesi di Bickel, che alla capitale del Ticino si sono presentati con modesto bagaglio, una vittoria strappata al Servette e una chiusura in parità alla Chau-de-Fonds. La linea di punta bellinzonese è incappata in giornata nera e poco di buono ha saputo combinare contro una difesa zurighe che pur non è apparsa imbattibile, mentre che sul terreno chiassese la squadra locale non si è quasi mai trovata ed ha mancato di mordente, chiudendo l'incontro con il Lucerna in veste di perdente. Per quanto riguarda la classifica della massima categoria è ancora lo Chau-de-Fonds che conduce la pattuglia, sicuro vincitore al Neufeld contro il Berna, e ancora con una lunghezza di vantaggio sul Losanna che a La Pontaise ha regolato con secco 5-2 la compagine del Basilea. Quest'ultima retrocede al quinto posto, superata dal Lucerna e dallo Young Boys vincitore a Bienne. Le «cavallette» abbandonano l'ultimo posto della graduatoria che viene preso dai solettesi del Grenchen.

Lugano e Locarno sconfitti in trasferta. I bianconeri a Ginevra hanno lasciato non lieta impressione e la critica dice che sul terreno pesante e viscido gli ospiti dopo un primo tempo quasi ottimo hanno ceduto poi nella ripresa, mancando essi pure di resistenza e di tenacia. Sfortunati una volta ancora i bianchi del Locarno, che a Thun pur battendosi in decisione e forte volontà hanno dovuto incassare la quinta consecutiva sconfitta. Nel secondo gruppo della D.N. è balzato al comando il Thun che di un solo punto precede il losannese Malley e il neocastellano Cantonal che domenica a diritto confronto terminarono con la divisione dei punti.

Domani viaggiano Bellinzona e Chiasso, attesa la compagine granata sul terreno del Grenchen e quella rossoblu sul rettangolo delle Charmilles da una formazione servettiana smaniosa di risalire la corrente. In casa il Lugano riceve il Wil, piazzato al centro della classifica, e il Locarno i vincitori ginevrini del Lugano. E stavolta non faremo previsioni, destinate troppo sovente a fare la figura degli stracci buttati all'aria. Diremo però, per tutte e in schiettezza: in bocca al lupo.

G. P. Saipa

Cinquemila spettatori alla corsa dietro derny del V. C. Lugano per la disputa del G. P. Panettoni Saipa. Dodici i gareggianti, e fra essi almeno 8 godevano di meritata considerazione per precedenti affermazioni in questo speciale genere di competizione. Si prevedeva dai più quale motivo dominante della contesa, un duello Koblet-Magni che è venuto a mancare in quanto lo svizzero è stato vittima di caduta ed ha dovuto abbandonare per il riacutizzarsi della ferita riportata al Tour. Vittoria di Fiorenzo Magni, che ha effettuato i 50 giri del circuito, pari a chilometri 100 in ore 1.54'15" alla media oraria di km. 52,516. Secondo a un giro il belga Stan Ockers, terzo lo svizzero Fritz Schär. Poi, nell'ordine, Van Steenberghe, De Santi, Pianezzi, Wagtmans, Lurati, Plattner e Gueguen. I signori Parola hanno dichiarato che il G. P. Saipa verrà disputato anche nel prossimo anno. L'attesa degli appassionati di ciclismo è ora indirizzata alla nuova edizione del G. P. Vanini, la popolare corsa a cronometro, alla quale già sono regolarmente iscritti notissimi campioni del pedale: Kübler, Van Est, Fausto Coppi, Schär, Jean Brun, eccetera.

Hockey su terra

Al campionato nazionale di hockey su prato partecipa come noto anche il ricostituito H. C. Lugano che ha ripreso la sua attività dopo dieci anni di sosta, per mancanza del terreno di gioco. Domenica scorsa il sodalizio luganese ha riportato a Olten franco successo, per 2 a 0.

Marcia

Il nostro collaboratore Armando Libotte ha ceduto domenica scorsa, dopo però tenacissima difesa, il titolo di campione svizzero sui 75 chilometri che è passato al ginevrino Charriere. Libotte si è piazzato al sesto posto e farà parte della rappresentativa svizzera alla 100 km. del prossimo novembre che verrà disputata sul percorso Milano-Lugano.



CALCIO

Nessuna delle squadre ticinesi ha saputo cogliere il successo nella sesta giornata di campionato. A Bellinzona i granata hanno dovuto piegare per 2 a 1 di fronte alla forte compagine del Grasshoppers. La partita

strenuamente combattuta ci mostra un'uscita volante del portiere Schley, ostacolato nell'azione dal centroattacco granata Simoni. (Fot. C. Piccaluga)



Premio Saipa a Lugano



Il criterium professionistico dietro motoleggere «Gran Premio Panettoni Saipa» ha visto in Fiorenzo Magni il dominatore assoluto. Qui sopra il trionfatore della giornata, attorniato dagli organizzatori della riuscitissima gara Sig.ri Parola, riceve gli omaggi e i complimenti di rito.

Di fianco: Magni in azione sul circuito di Cornaredo. L'asso della Ganna ha stroncato tutti gli avversari riuscendo a doppiarli in massa e girando costantemente ad una media superiore ai 50 km. orari. Il nostro Ugo Koblet, costretto a ritirarsi per strappo muscolare al 14° giro, era stato fra i migliori fin dall'inizio, mantenendosi al comando sino al sesto.

(Fot. Vicari)